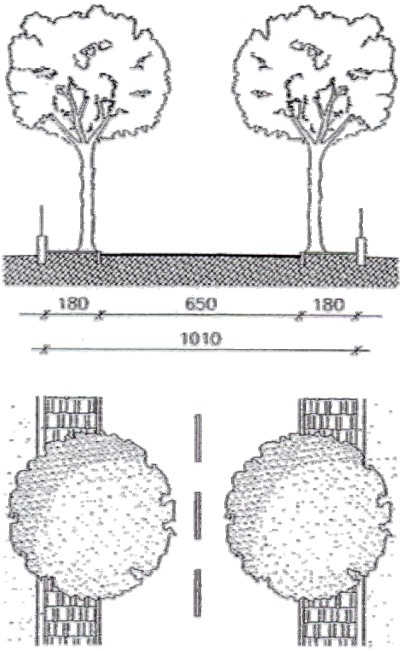
COMUNE DI SPINEA

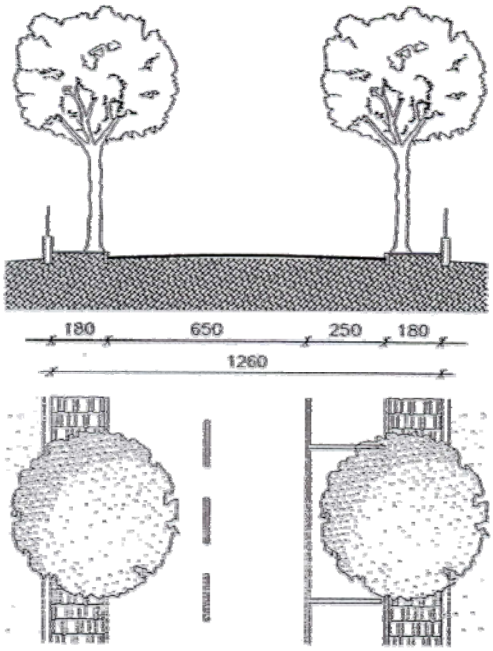
Variante Generale al Piano Regolatore
ai sensi dell'art. 49 della L. R. 27 giugno 1985 n. 61
Norme Tecniche di Attuazione adeguate alla D.G.R. 2140 del 7 luglio 2000

Allegato 1b: Abaco dei tipi stradali

Tipo 1: Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia con carreggiata di dimensione non inferiore a ml. 6.50

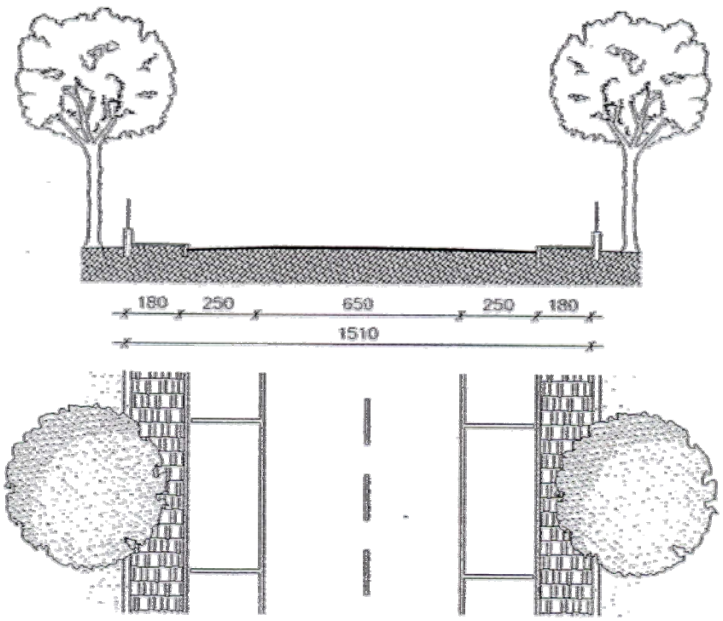


Sottotipo 1.A:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su entrambi i lati della strada.

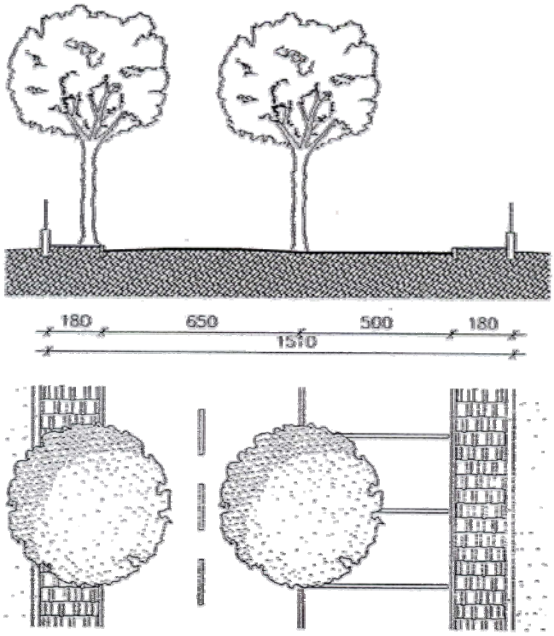


Sottotipo 1.B:
Carreggiata di ml. 6.50, con marciapiede su entrambi i lati e parcheggio longitudinale su un lato

Tipo 1: Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia con correggiato di dimensione non inferiore a ml. 6.50

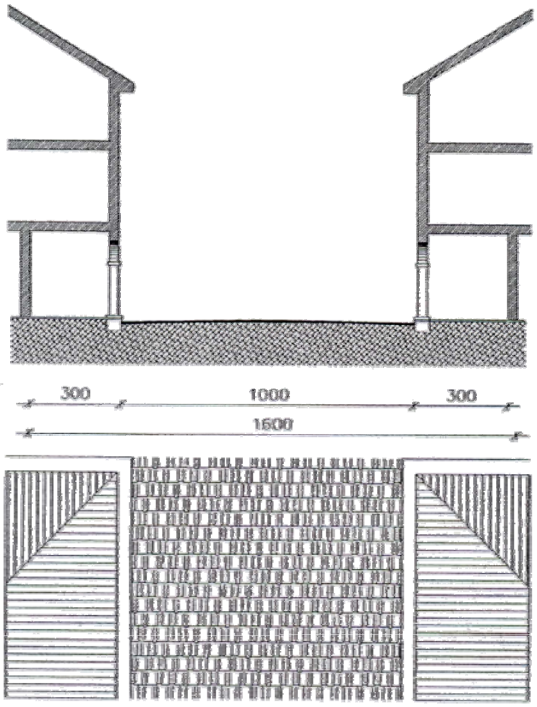


Sottotipo 1.C:
Correggiato da ml. 6.50, con marciapiede e parcheggio su entrambi i lati della strada.

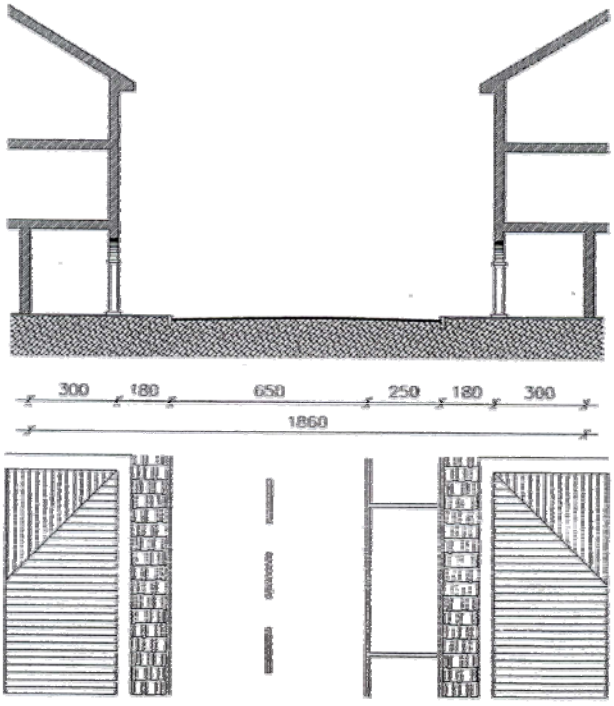


Sottotipo 1.D:
Correggiata di ml. 6.00, con marciapiede su entrambi i lati e parcheggio ortogonale su un lato

Tipo 1: Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia con carreggiata di dimensione non inferiore a mt. 6.50

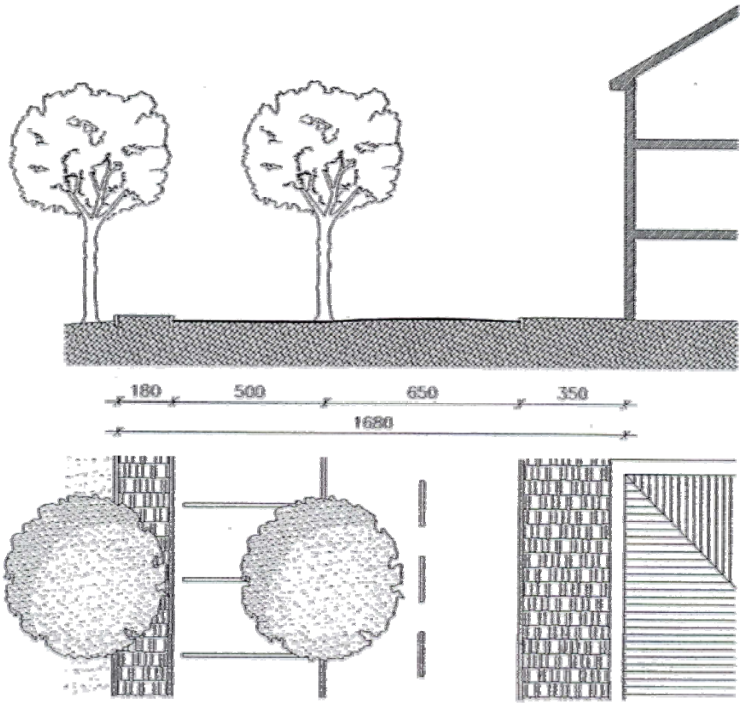


Sottotipo 1.E:
Carreggiata di ml 10.00 , con portici fronte strada su entrambi i lati , area pedonale

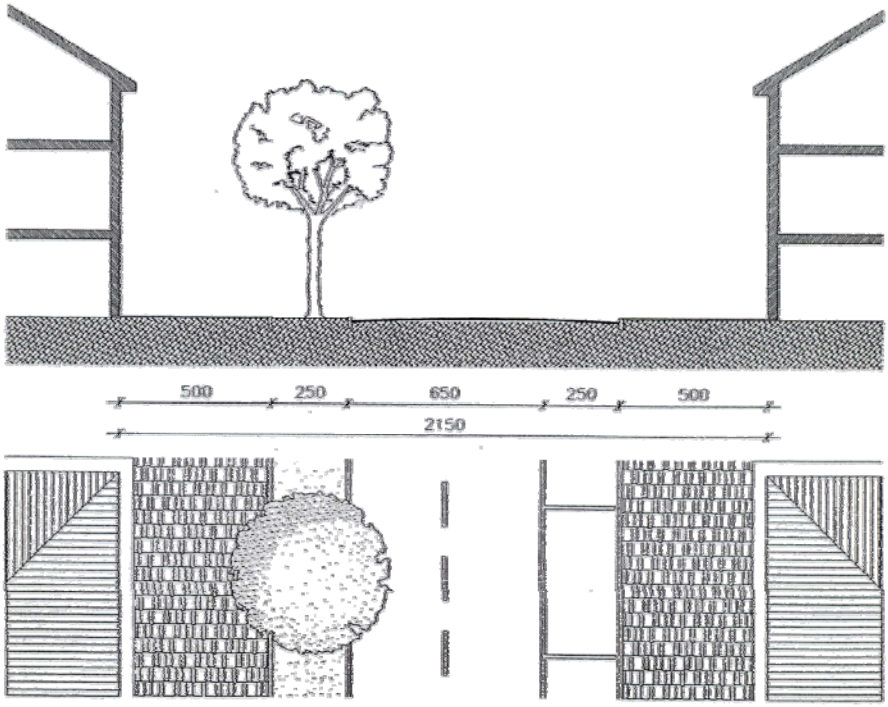


Sottotipo 1.F:
Carreggiata di ml 6,50 con portici e marciapiedi su entrambi i lati e porcheggio su un solo lato della strada

Tipo 1: Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia con carreggiata di dimensione non inferiore a ml. 6.50

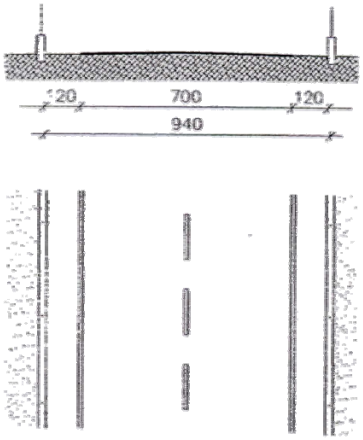


Sottotipo 1.G:
Carreggiata di ml. 6.50, con marciapiede su entrambi i lati e parcheggio su un lato, fronte edilizio su strada

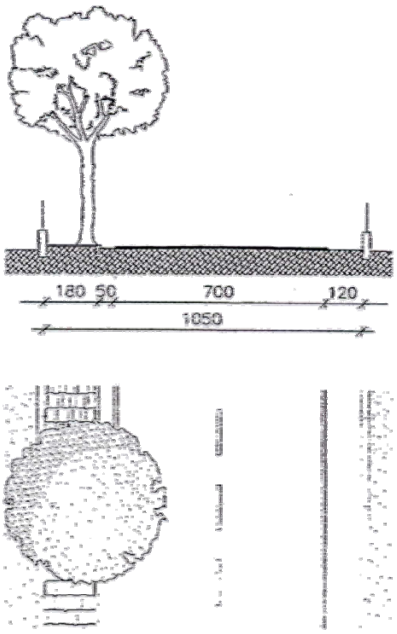


Sottotipo 1.H:
Carreggiata di ml. 6.50, con marciapiede su entrambi i lati , parcheggio su un lato , aiuola sul lato opposto e fronte edilizio su strada

TIPO 2 : strade locali a servizio diretto degli insediamenti industriali a doppio senso di marcia, con carreggiata di dimensioni non inferiore a 7 00 m

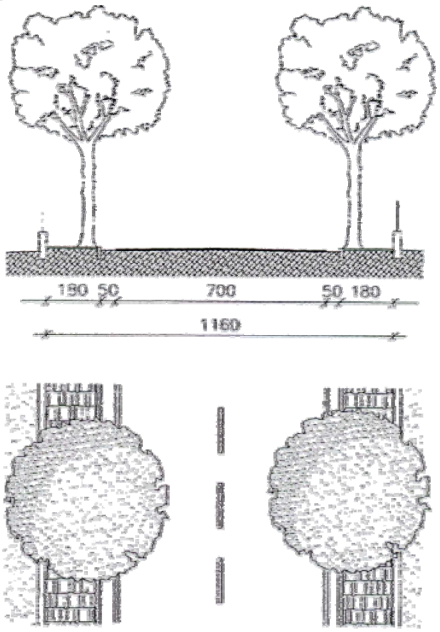


Sottotipo 2.A:
a semplice carreggiata

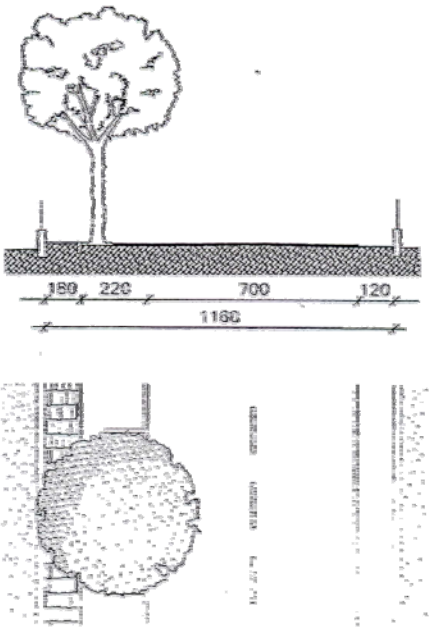


Sottotipo 2.B :
con marciapiede su un lato della strada.

TIPO 2 : strade locali a servizio diretto degli insediamenti industriali a doppio senso di marcia, con carreggiata di dimensioni non inferiore a 7.00 m.

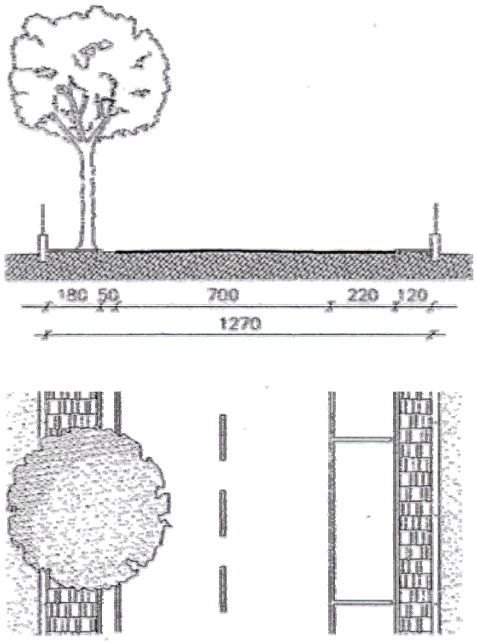


Sottotipo 2.C:
con marciapiede su entrambi i lati della strada.



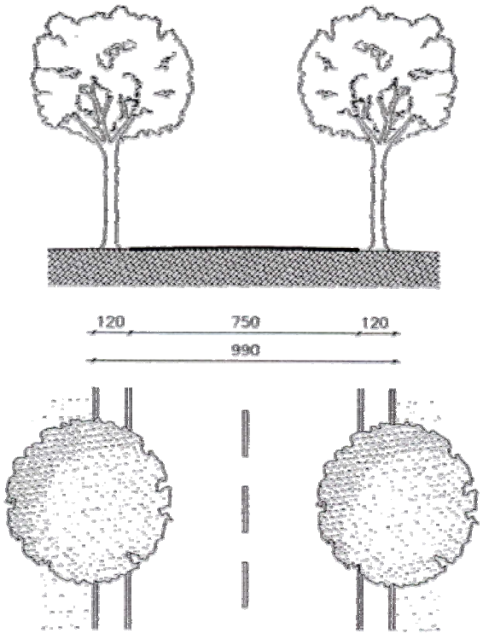
Sottotipo 2.D :
con marciapiede e parcheggio su un lato della strada.

TIPO 2 : strade locali a servizio diretto degli insediamenti industriali a doppio senso di marcia, con carreggiata di dimensione non inferiore a 7.00 m.

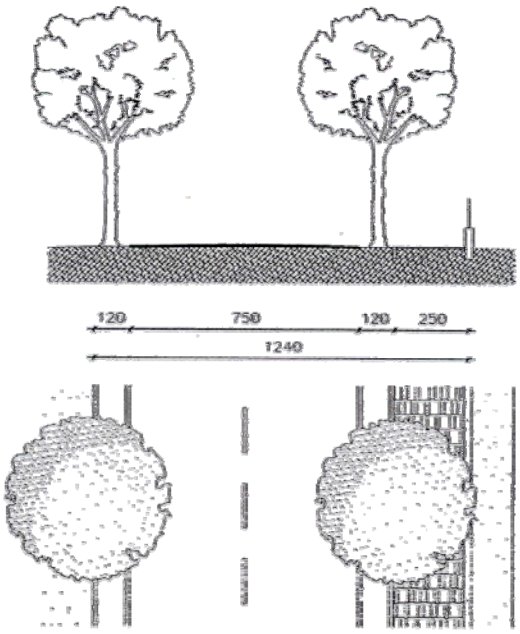


Sottotipo 2.E :
con parcheggio su un lato della strada e marciapiede su entrambi i lati

Tipo 3: Strada residenziale di distribuzione territoriale a doppio senso di marcia con carreggiata di dimensione non inferiore a ml. 7.5



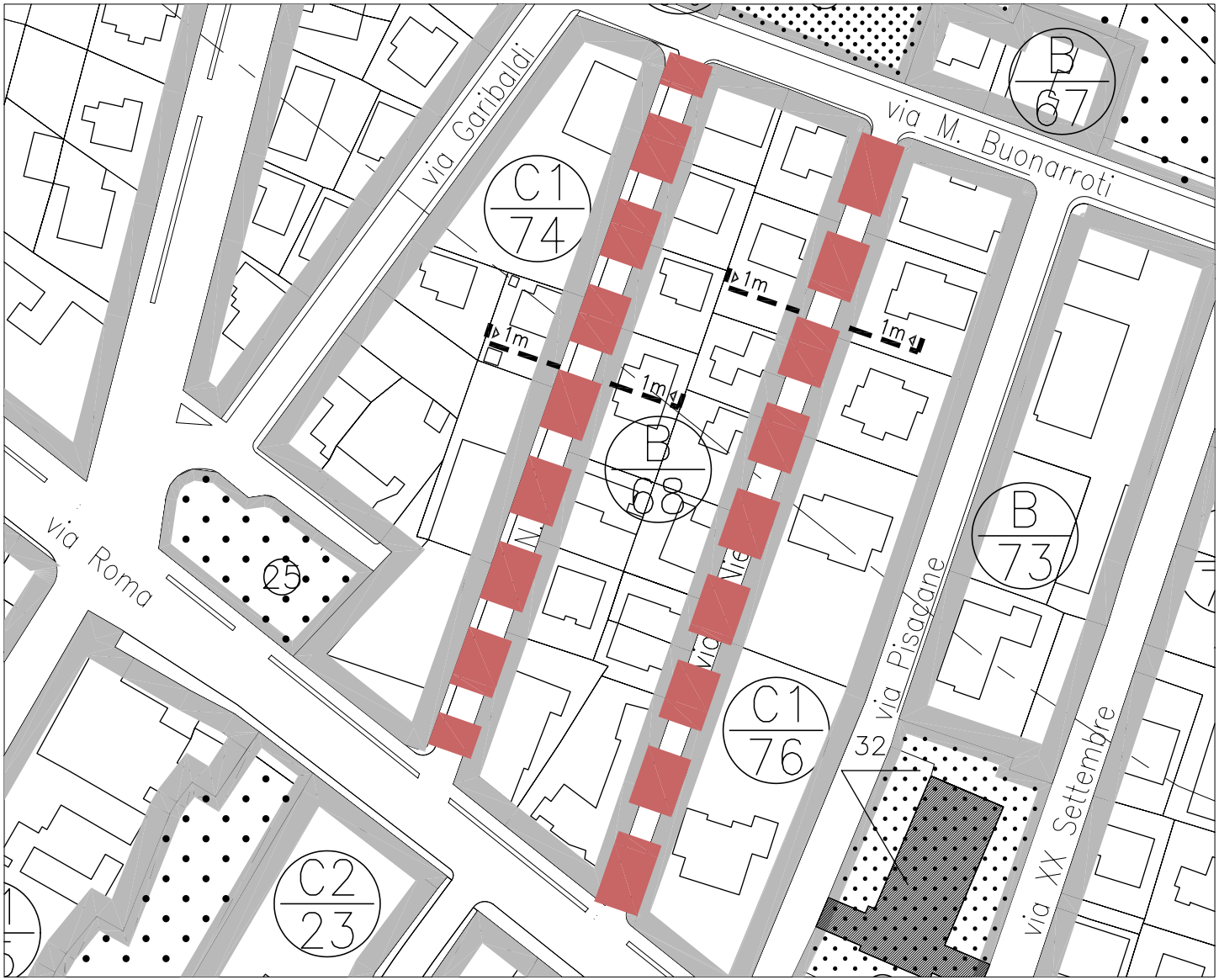
Sottotipo 3.A:
con banchina su entrambi i lati della strada, di larghezza variabile



Sottotipo 3.B:
con banchina su entrambi i lati della strada, di larghezza variabile e pista ciclabile

COMUNE DI SPINEA

Allegato 1c: Repertorio degli ambiti riqualificazione stradale



ALLEGATO 1

LEGENDA

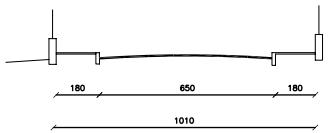
AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE

n. SEZIONE

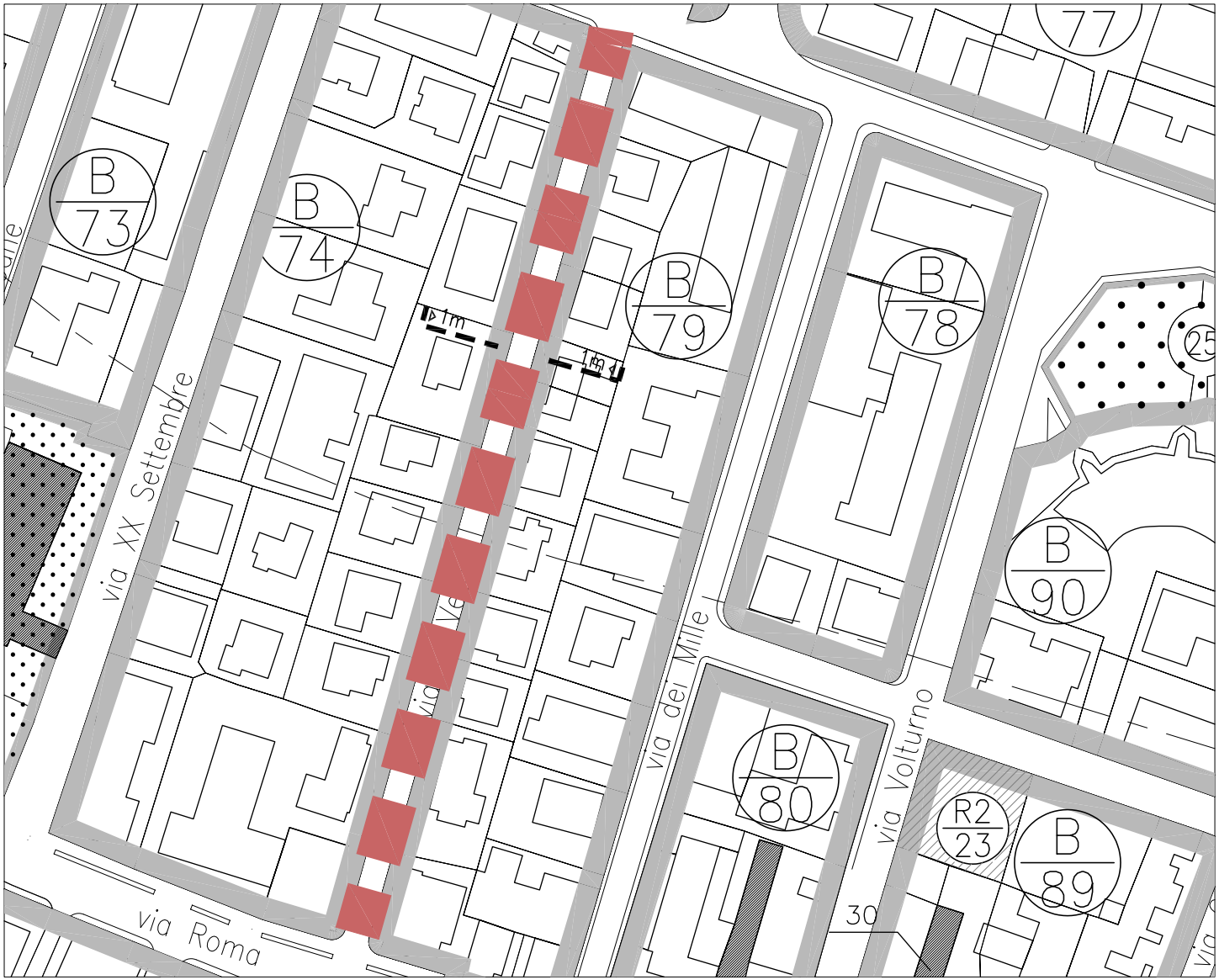
Tipo 1.

Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia coc carreggiata di dimensione non inferiore a ml. 6.50

Sottotipo 1. m:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su entrambi i lati della strada



SCALA 1:1000



ALLEGATO 2

LEGENDA

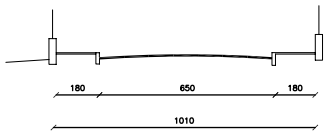
AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE

n. SEZIONE

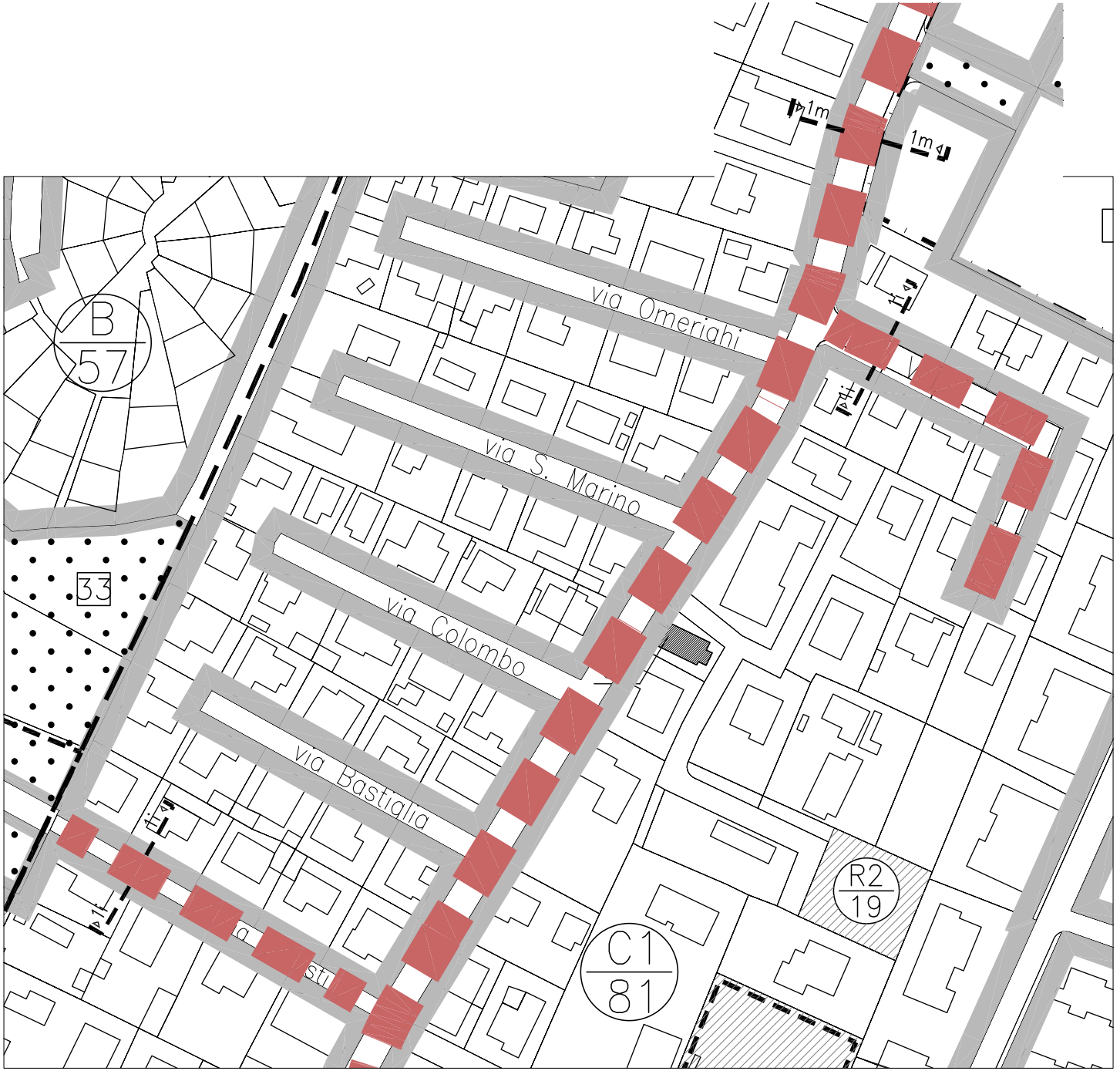
Tipo 1.

Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia coc carreggiata di dimensione non inferiore a ml. 6.50

Sottotipo 1. m:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su entrambi i lati della strada



SCALA 1:1000



ALLEGATO 3

LEGENDA

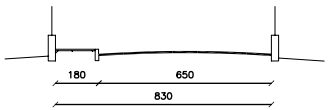
AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE

n. SEZIONE

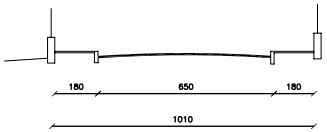
Tipo 1.

Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia coc carreggiata di dimensione non inferiore a ml. 6.50

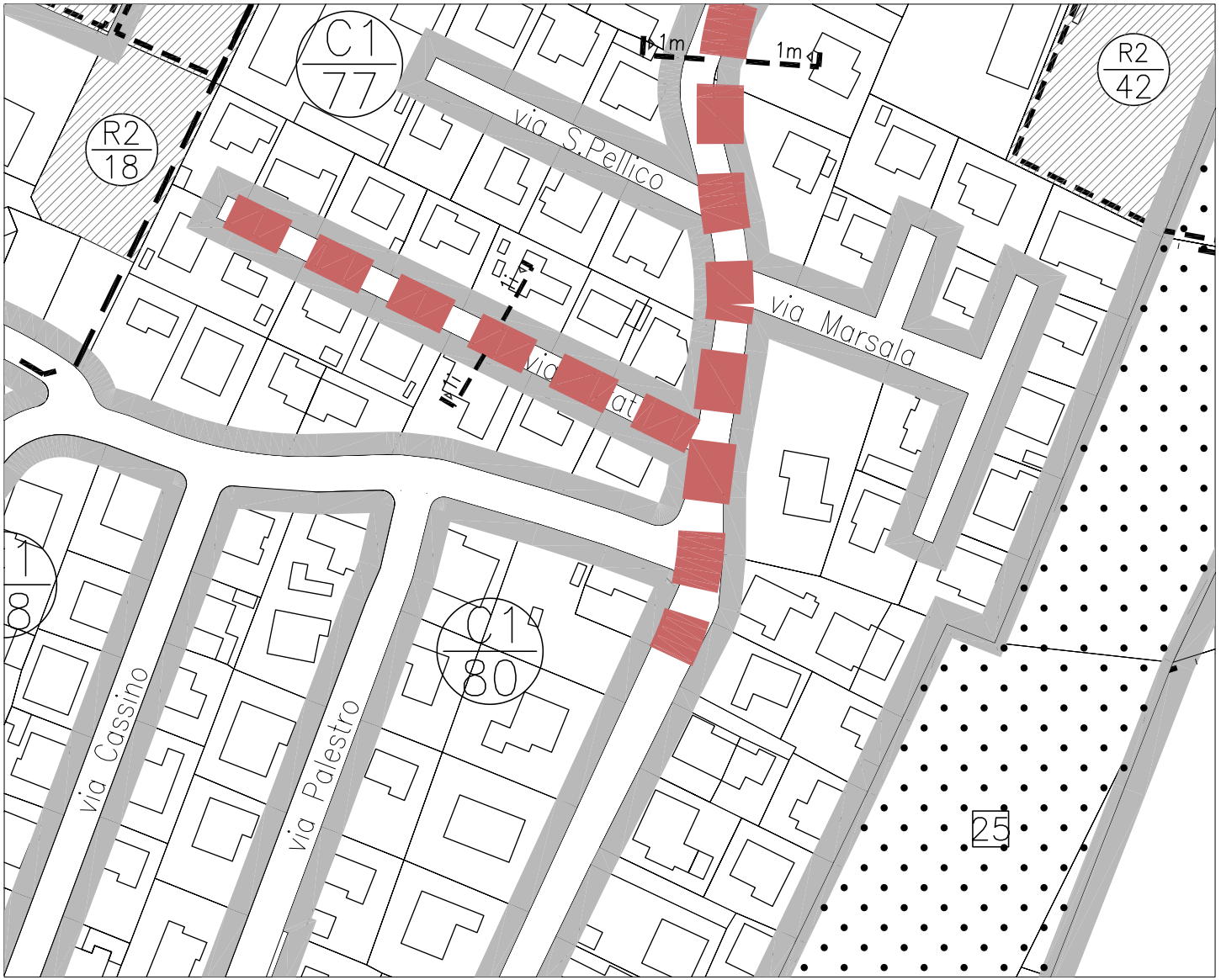
Sottotipo1.i:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su un lato della strada



Sottotipo1. m:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su entrambi i lati della strada



SCALA 1:1000



ALLEGATO 4

LEGENDA

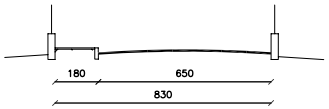
AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE

n. SEZIONE

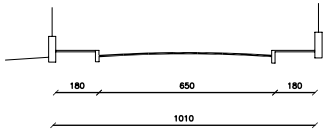
Tipo 1.

Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia coc carreggiata di dimensione non inferiore a ml. 6.50

Sottotipo 1.i:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su un lato della strada



Sottotipo 1. m:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su entrambi i lati della strada



SCALA 1:1000

ALLEGATO 5

LEGENDA

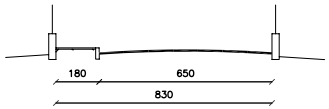
AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE

n. SEZIONE

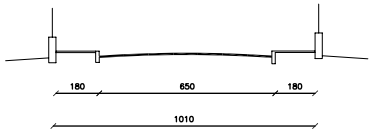
Tipo 1.

Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia coc carreggiata di dimensione non inferiore a ml. 6.50

Sottotipo 1.i:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su un lato della strada



Sottotipo 1. m:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su entrambi i lati della strada



SCALA 1:1000

ALLEGATO 6

LEGENDA

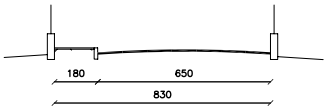
AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE

n. SEZIONE

Tipo 1.

Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia coc carreggiata di dimensione non inferiore a ml. 6.50

Sottotipo 1.i:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su un lato della strada



SCALA 1:1000

ALLEGATO 7

LEGENDA

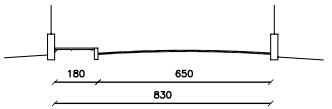
AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE

n. SEZIONE

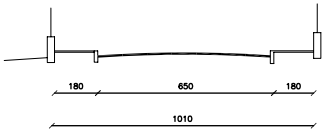
Tipo 1.

Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia coc carreggiata di dimensione non inferiore a ml. 6.50

Sottotipo 1.i:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su un lato della strada

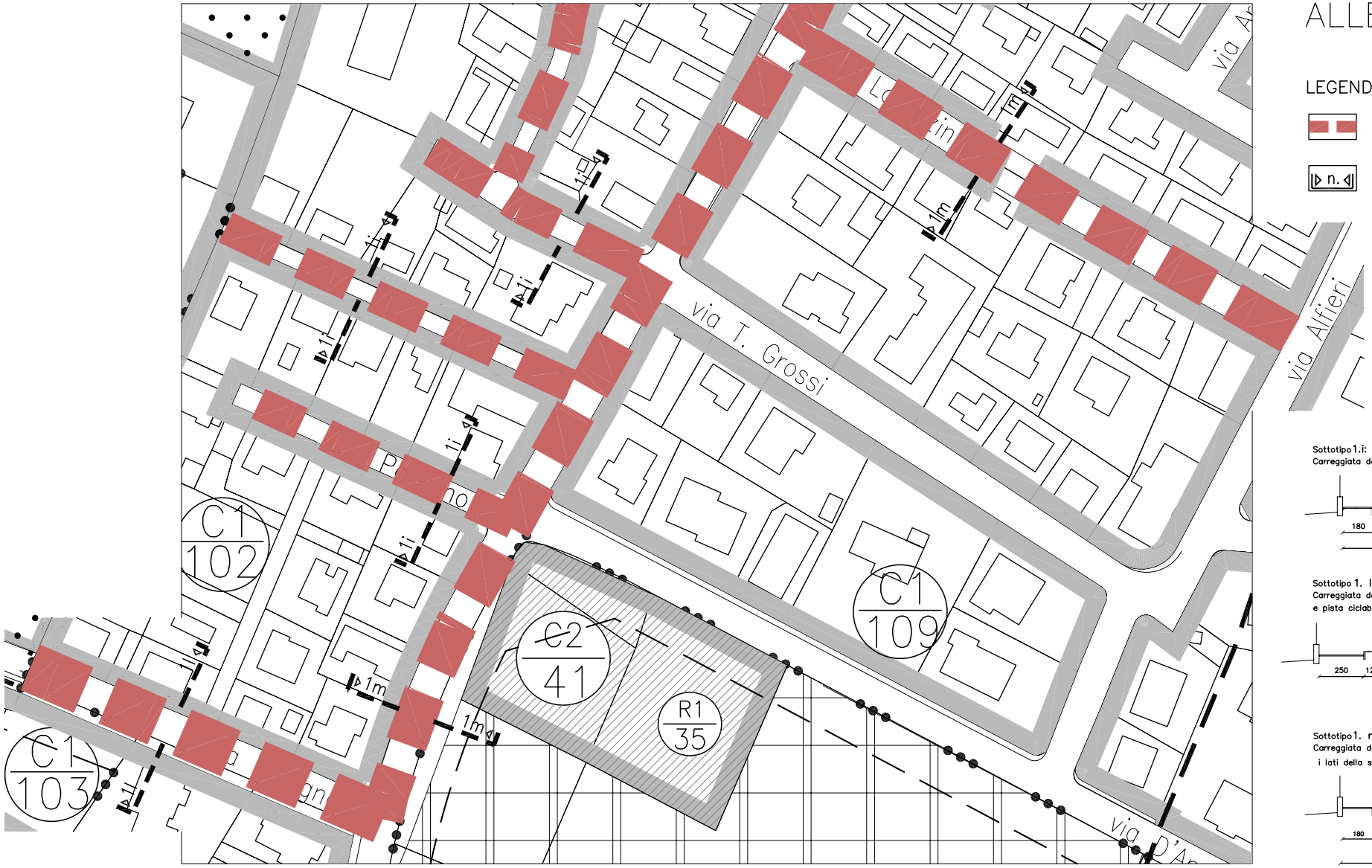


Sottotipo 1. m:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su entrambi i lati della strada



SCALA 1:1000

ALLEGATO 8

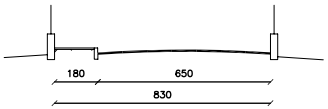


LEGENDA

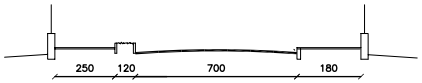
AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE

n. SEZIONE

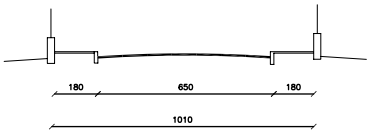
Sottotipo 1.i:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su un lato della strada



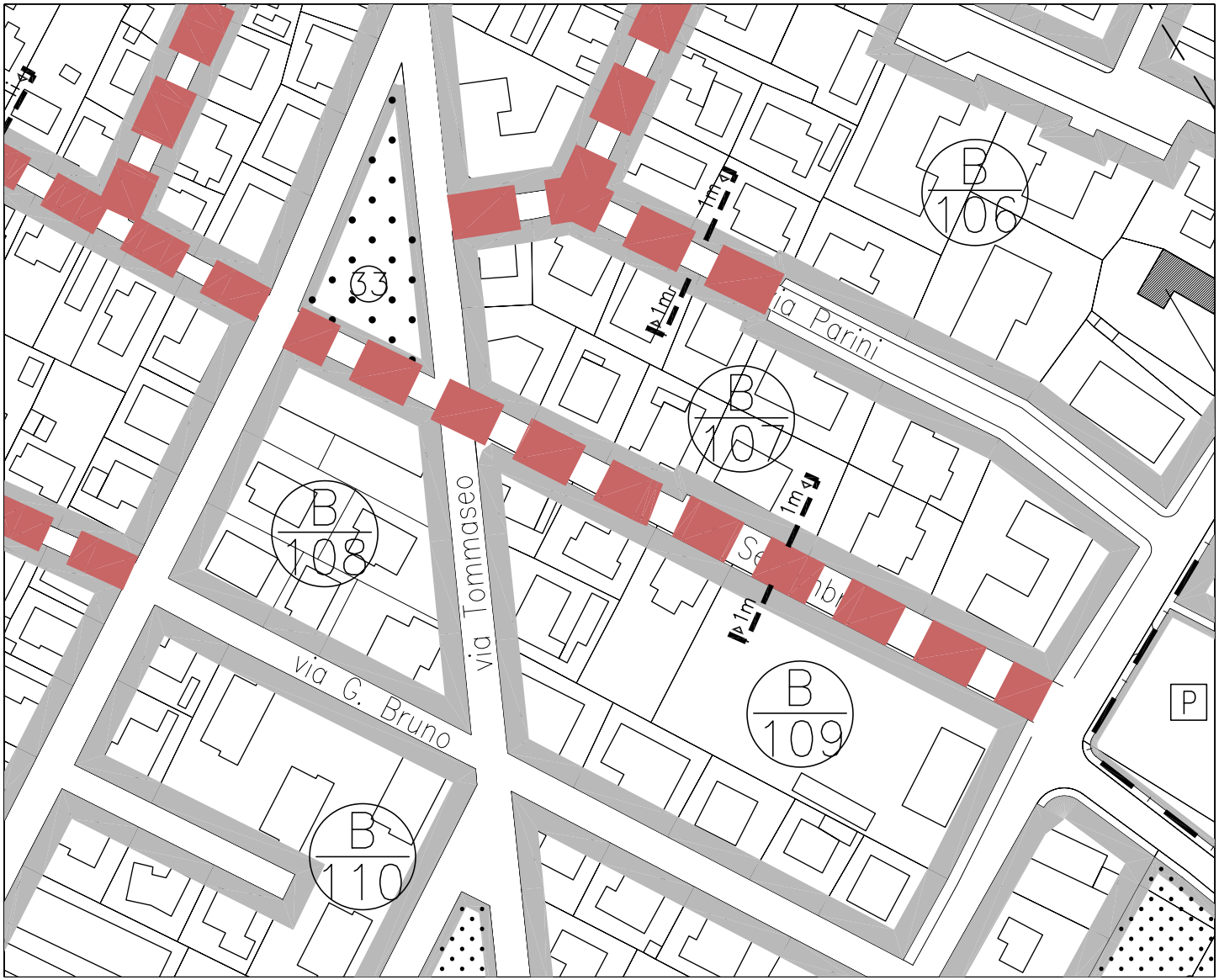
Sottotipo 1. l:
Carreggiata da ml. 7.00, con marciapiede su un lato della strada
e pista ciclabile sul lato opposto



Sottotipo 1. m:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su entrambi
i lati della strada



SCALA 1:1000



ALLEGATO 9

LEGENDA

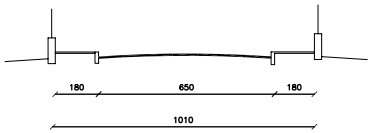
AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE

n. SEZIONE

Tipo 1.

Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia con carreggiata di dimensione non inferiore a ml. 6.50

Sottotipo1. m:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su entrambi i lati della strada



SCALA 1:1000

ALLEGATO 10

LEGENDA

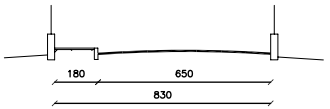
AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE

n. SEZIONE

Tipo 1.

Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia coc carreggiata di dimensione non inferiore a ml. 6.50

Sottotipo 1.i:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su un lato della strada



SCALA 1:1000

ALLEGATO 11

LEGENDA

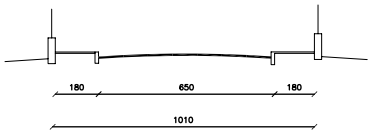
AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE

n. SEZIONE

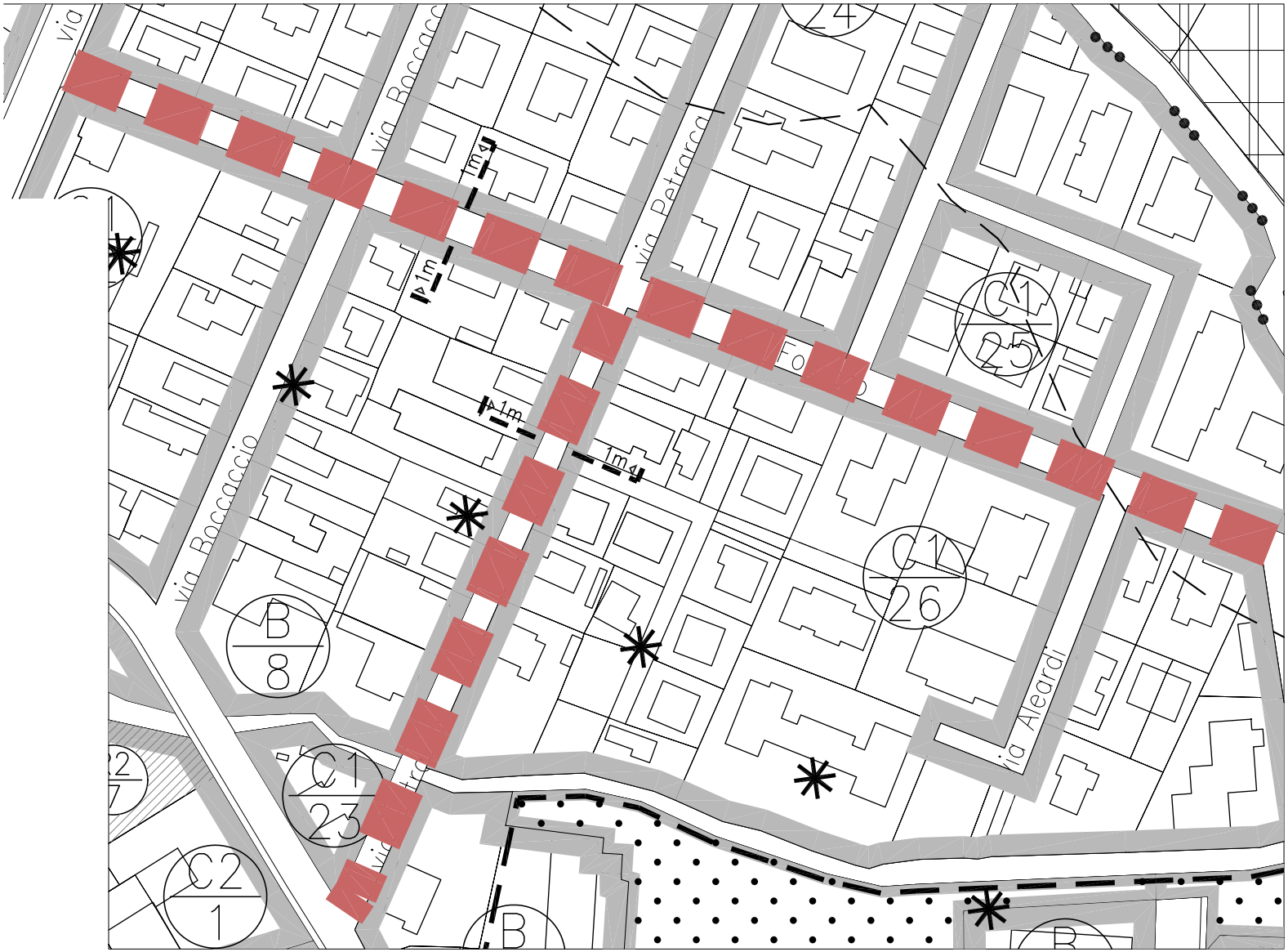
Tipo 1.

Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia con carreggiata di dimensione non inferiore a ml. 6.50

Sottotipo1. m:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su entrambi i lati della strada



SCALA 1:1000



ALLEGATO 12

LEGENDA

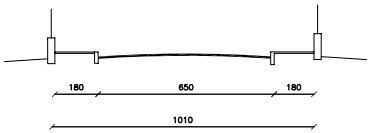
AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE

n. SEZIONE

Tipo 1.

Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia con carreggiata di dimensione non inferiore a ml. 6.50

Sottotipo1. m:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su entrambi i lati della strada



SCALA 1:1000

ALLEGATO 13

LEGENDA

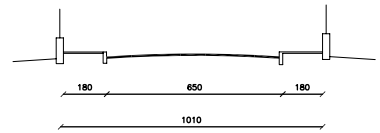
AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE

n. SEZIONE

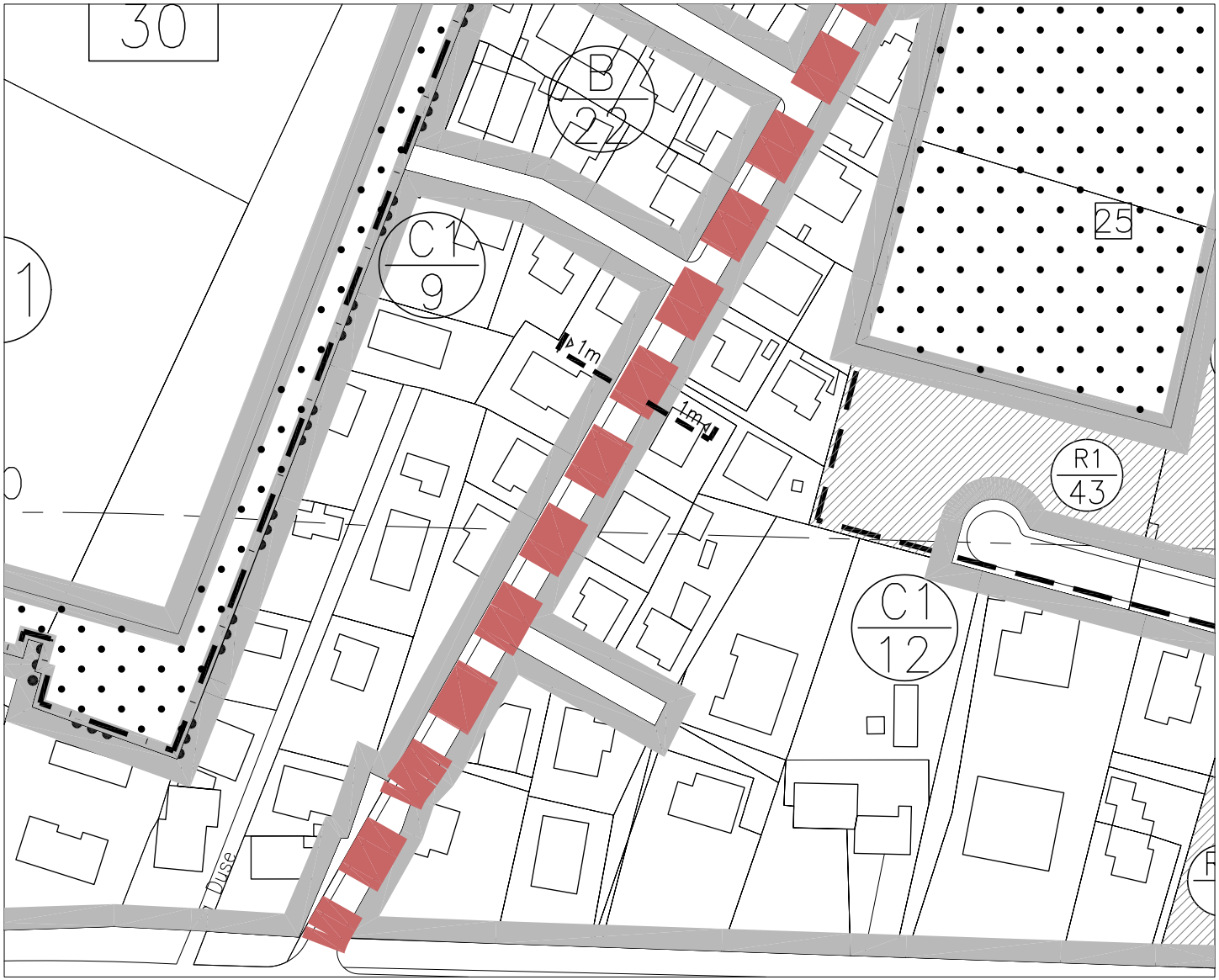
Tipo 1.

Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia coc carreggiata di dimensione non inferiore a ml. 6.50

Sottotipo1. m:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su entrambi i lati della strada



SCALA 1:1000



ALLEGATO 14

LEGENDA

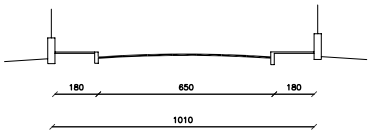
AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE

n. SEZIONE

Tipo 1.

Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia coc carreggiata di dimensione non inferiore a ml. 6.50

Sottotipo1. m:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su entrambi i lati della strada



SCALA 1:1000

ALLEGATO 15

LEGENDA

AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE

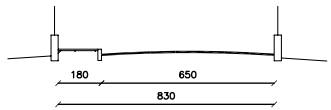
n.

SEZIONE

Tipo 1.

Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia coc carreggiata di dimensione non inferiore a ml. 6.50

Sottotipo1.i:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su un lato della strada



SCALA 1:1000

ALLEGATO 16

LEGENDA

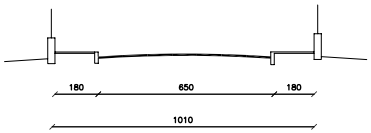
AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE

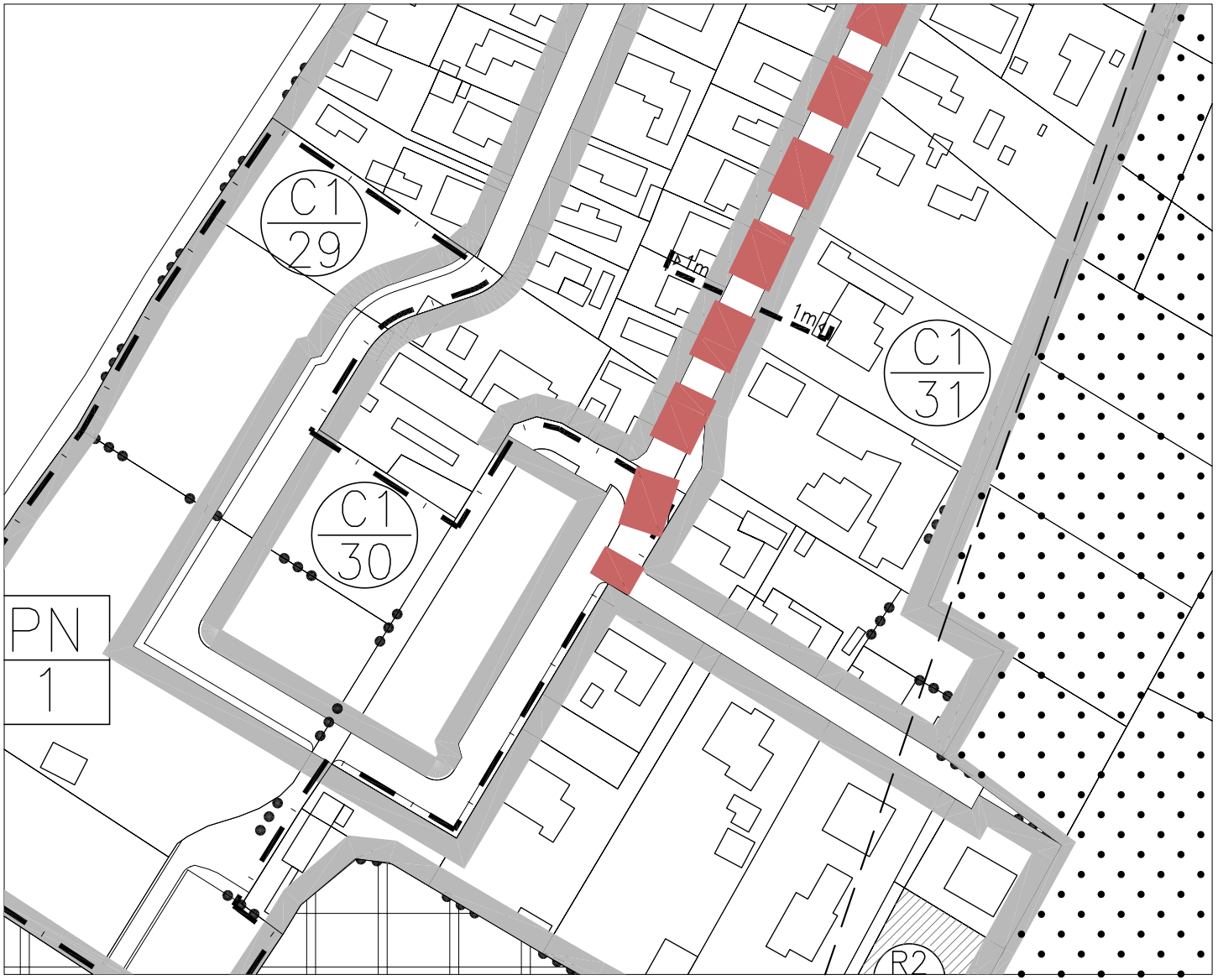
n. SEZIONE

Tipo 1.

Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia coc carreggiata di dimensione non inferiore a ml. 6.50

Sottotipo1. m:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su entrambi i lati della strada





ALLEGATO 17

LEGENDA

AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE

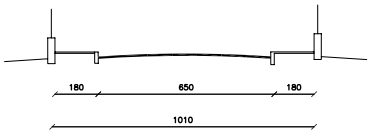
n.

SEZIONE

Tipo 1.

Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia coc carreggiata di dimensione non inferiore a ml. 6.50

Sottotipo1. m:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su entrambi i lati della strada



ALLEGATO 18

LEGENDA

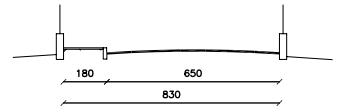
AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE

n. SEZIONE

Tipo 1.

Strada residenziale di distribuzione a doppio senso di marcia con carreggiata di dimensione non inferiore a ml. 6.50

Sottotipo 1.i:
Carreggiata da ml. 6.50, con marciapiede su un lato della strada



COMUNE DI SPINEA

Variante Generale al Piano Regolatore
ai sensi dell'art. 49 della L. R. 27 giugno 1985 n. 61
Norme Tecniche di Attuazione adeguate alla D.G.R. 2140 del 7 luglio 2000

Allegato 2: sussidi operativi relativi agli interventi di restauro paesistico

Prospetto n.1: parametri di ricostruzione del verde agrario

In questo prospetto vengono sinteticamente riportate le quantità equivalenti delle strutture verdi rispetto all'unità arborea di riferimento, pari ad un esemplare di albero isolato adulto.

La tabella n. 1 indica a cosa equivale, in termini di unità arborea adulta, una unità di struttura verde (un ml o un mq);

tabella n. 1

	tipologia della struttura verde	*Quantità assolute*	*Quantità equivalenti n.*
1	Filare arboreo di prima grandezza	ml. 1	0,0600
2	Filare arboreo di seconda grandezza	ml. 1	0,0375
3	Piccolo frangivento	ml. 1	0,1000
4	Frangivento arbustivi	ml. 1	0,1000
5	Grande Frangivento	ml. 1	0,1500
9	Alberi isolati	n. 1	1,0000
10	Macchia isolata	mq. 1	0,0100
11	Viale alberato	ml. 1	0,1000
12	Strada alberata	ml. 1	0,0500
13	Siepe mista	ml. 1	0,0100
14	Siepe arbustiva	ml. 1	0,0500

Per comodità vengono di seguito riportate alcune tabelle utili per svolgere la verifica delle quantità equivalenti di verde presenti nell'ambito di intervento, per verificare eventuali carenze e procedere alla scelta delle quantità di progetto rispetto alle tipologie di piantumazione. Si tratta prima di tutto di localizzare l'intervento, quindi sulla base degli ettari interessati dall'intervento stesso si determina la quantità minima di unità arboree necessarie (ettari x quantica minima unitaria). Si verifica quindi la dotazione di verde esistente moltiplicando le diverse tipologie d'impianto esistenti (strutture verdi) per il corrispettivo indice equivalente, sommando tutti i prodotti. Confrontato questo dato con la quantità arborea minima necessaria si evidenziano eventuali carenze, che possono essere recuperate confermando le tipologie d'impianto esistenti, ovvero introducendo nuove strutture verdi, compatibili con la tipologia del paesaggio.

Non si riportano le quantità minime equivalenti delle strutture verdi ripariali perché esterne alle zone agricole. qualora nell'ambito delle aziende agricole fossero utilizzate strutture verdi relative a corsi d'acqua (vegetazione ripariale arbustiva, arboreo-arbustiva, bosco o macchia ripariale) la quantità equivalente di riferimento è quella relativa alla macchia isolata .

la tabella n. 2 indica le quantità di strutture verdi necessarie per produrre una unità arborea adulta.

tabella n. 2

	tipologia della struttura verde	*Quantità assolute*	*Quantità equivalenti n.*
1	Filare arboreo di prima grandezza	ml. 17	n. 1
2	Filare arboreo di seconda grandezza	ml. 27	n. 1
3	Piccolo frangivento	ml. 10	n. 1
4	Frangivento arbustivi	ml. 10	n. 1
5	Grande Frangivento	ml. 7	n. 1
9	Alberi isolati	n. 1	n. 1
10	Macchia isolata	mq. 100	n. 1
11	Viale alberato	ml. 1	n. 1
12	Strada alberata	ml. 20	n. 1
13	Siepe mista	ml. 100	n. 1
14	Siepe arbustiva	ml. 20	n. 1

Stato di fatto	*Ambito di paesaggio*	*Ha*	*Quantità arboree minime equivalenti per ettaro n.*	*Quantità arboree minime equivalenti totali n.*
		1	*2*	*3 = 1 x 2*
	area soggetta all'intervento		10,00	

Stato di fatto	*Tipologia della struttura verde*	*Quantità minime equivalenti: 1ml = n.*	*Quantità presenti ml/n.*	*Quantità equivalenti presenti n.*
1	*2*	*3*	*4*	*5 = 3 x 4*
1	Filare arboreo di prima grandezza	0,0600		
2	Filare arboreo di seconda grandezza	0,0375		
3	Piccolo frangivento	0,1000		
4	Frangivento arbustivi	0,1000		
5	Grande frangivento	0,1500		
9	Alberi isolati	1,0000		
10	Macchia isolata	0,0100		
11	Viale alberato	0,1000		
12	Strada alberata	0,0500		
13	Siepe mista	0,0100		
14	Siepe arbustiva	0,0500		
	totale			

Progetto	*Ambito di paesaggio*	*Quantità arboree equivalenti totali presenti n.*	*Quantità arboree equivalenti minime richieste n.*	*Quantità arboree equivalenti minime aggiuntive n.*
		1	*2*	*3 = 2 - 1*
	area soggetta all'intervento			

Progetto	*Tipologia della struttura verde*	*Quantità minime equivalenti: 1ml = n.*	*Quantità aggiunte ml/n.*	*Quantità equivalenti aggiunte n.*	*Quantità equivalenti presenti n.*	*Quantità equivalenti totali n.*
1	*2*	*3*	*4*	*5 = 3 x 4*	*6*	*7 = 5 + 6*
1	Filare arboreo di prima grandezza	0,0600				
2	Filare arboreo di seconda grandezza	0,0375				
3	Piccolo frangivento	0,1000				
4	Frangivento arbustivi	0,1000				
5	Grande frangivento	0,1500				
9	Alberi isolati	1,0000				
10	Macchia isolata	0,0100				
11	Viale alberato	0,1000				
12	Strada alberata	0,0500				
13	Siepe mista	0,0100				
14	Siepe arbustiva	0,0500				
	totale					

Prospetto n.2: unità morfologiche

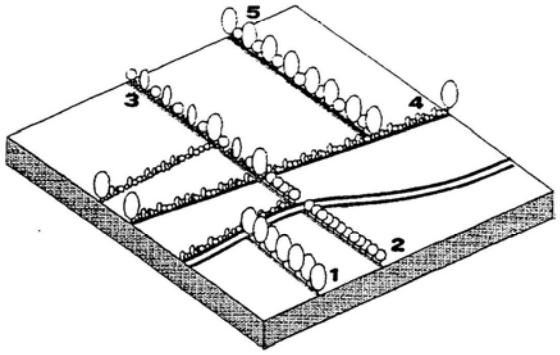
In questo prospetto sono illustrate le strutture verde caratteristiche di ogni unità morfologica ammessa all'interno dell'ambito di paesaggio.

UNITÀ MORFOLOGICA
Si indica con *Unità Morfologiche* gli *elementi fisici* di base che definiscono struttura e forma del paesaggio

Unita' Morfologica 1. Interpoderale

Strutture Verdi

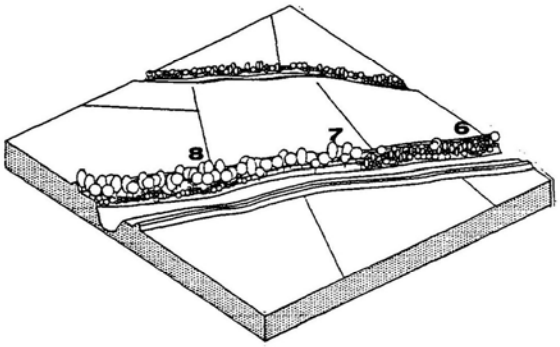
1. Filare Arboreo di prima grandezza
2. Filare arboreo di seconda grandezza
3. Piccolo Frangivento
4. Frangivento arbustivi
5. Grande Frangivento



Unita' Morfologica 2. Corsi d'acqua

Strutture Verdi

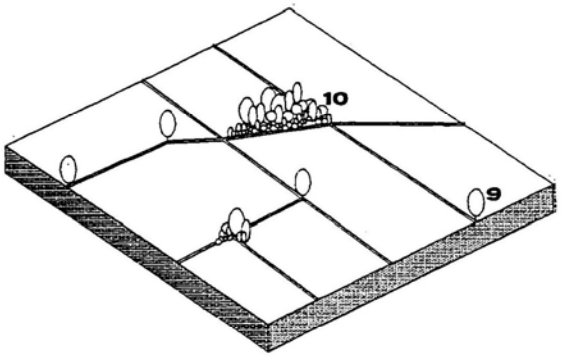
6. Vegetazione ripariale arbustiva
7. Vegetazione ripariale arboreo - arbustiva
8. Bosco ripariale



Unita' Morfologica 3. Emergenze isolate

Strutture Verdi

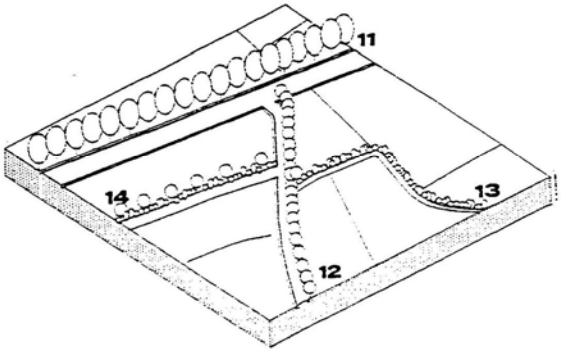
9. Alberi isolati
10. Macchia Isolata



Unita' Morfologica 4. Strade e percorsi

Strutture Verdi

11. Filare arboreo di prima grandezza
12. Filare Arboreo di seconda Grandezza
13. Siepe mista
14. Siepe Arbustiva



Unità morfologiche e Strutture verdi ammesse

*Unità Morfologica **1.** INTERPODERALE*

Filare arboreo di prima grandezza

- Questa struttura e da localizzare prevalentemente dove maggiore è la dimensione degli appezzamenti, in particolare lungo assi interpoderali di particolare significato (ad esempio confini di proprietà direttamente legati ad aziende agricole.
- Le essenze da utilizzare sono prevalentemente Pioppo italico e Platano.
- Gli esemplari destinati alla realizzazione di filari non dovranno avere altezza inferiore a ml. 3.
- (Rif. n° **1** *schemi tecnici successivi*).

Filare arboreo di seconda grandezza

- Struttura verde localizzata prevalentemente dove maggiore è il frazionamento della proprietà, lungo i confini di questa.
- Filari monospecifici di Salice o Platano governati a capitozza, sono poste lungo le linee interpoderali principali in modo tale da creare quinte vegetali a chiusura di spazi privi di sufficienti elementi di identificazione.
- Gli esemplari arborei destinati alla realizzazione di filari non potranno avere altezza inferiore a m. 3
- (Rif. n° **2** *schemi tecnici successivi*)

Piccolo frangivento

- La scelta e i rapporti tra le essenze vanno definiti in relazione alla localizzazione del terreno.
- Gli esemplari arborei destinati alla realizzazione di frangivento non potranno avere altezza inferiore a ml 1.50 mentre gli arbusti ml. 0.70.
- (Rif. n° **3** *schemi tecnici successivi*)

Frangivento arbustivi

- Elementi arborei di prima grandezza all'interno del frangivento possono essere utilizzati per segnalare punti particolari; confini di proprietà, riferimenti visivi, capifosso.
- Al fine di creare una certa varietà nel paesaggio agrario sarebbe opportuno adoperare strutture vegetali più forti lungo il perimetro del fondo e strutture prevalentemente arbustive nel reticolo interno dei campi.
- Gli arbusti destinati alla realizzazione di frangivento non possono avere altezza inferiore a ml. 0.70.
- (Rif. n° **4** *schemi tecnici successivi*)

Grande frangivento

- Struttura verde da utilizzarsi prevalentemente nelle grandi aree a monocoltura o dove si renda necessaria una funzione di protezione e filtro.
- Il frangivento non deve essere realizzato troppo compatto, in modo tale da risultare una barriera impenetrabile al vento, ma al contrario lo deve filtrare, smorzandone la velocità. A questo riguardo le latifoglie sono migliori in quanto la loro chioma è più leggera. Si deve tener conto poi che la fascia protetta da una siepe frangivento è pari a 10-15 volte la sua altezza.
- (rif. n° **5** *schemi tecnici successivi*)

***U**nità **M**orfologica **2.** CORSI D'ACQUA*

Vegetazione ripariale arbustiva

- Data la pendenza delle ripe, ed il rivestimento di molti scoli di bonifica in trachite o cemento, l'impianto di essenze arbustive è l'unico possibile. Queste andranno localizzate nella parte alta della ripa per non ostacolare la primaria funzione idraulica del corso d'acqua e la sua manutenzione.
- Proprio ai fini manutentivi un impianto dovrà prevedere opportuni varchi ed una scelta delle essenze tale da consentire il lavoro delle macchine.
- La scelta delle essenze ed il loro sesto di impianto vanno comunque correlate alla dimensione del corso d'acqua e al suo regime idraulico quest'ultimo spesso molto variabile.
- Le essenze da preferire sono: *Pruno spinoso, Sanguinella, Ligustro, Sambuco, Viburno, Tamerice, Spino cervino.*

- Le essenze arboree: Pioppo, Platano, Ontano, Salici a piccoli gruppi possono essere utilizzate con funzione di riferimento per punti significativi della rete idrica.
- (Rif. n° **6** *schemi tecnici successivi*)

Vegetazione ripariale Aboreo-arbustiva

- La vegetazione arboreo-arbustiva è localizzata prevalentemente lungo i canali arginati.
- Gli interventi sulla struttura vegetale sono relativi alla rimozione e sostituzione delle essenze infestanti.
- (Rif. n° **7** *schemi tecnici successivi*)

Bosco Ripariale

- Il bosco igrofilo, seppure in impianti di limitata estensione, laddove esistano spazi fra la riva dei corsi d'acqua e le aree coltivate o le strutture urbanizzate può esercitare un ruolo di rilevante efficacia paesistica.
- (Rif. n° **8** *Schemi tecnici successivi)*

***U**nità **M**orfologica **3.** EMERGENZE ISOLATE*

Alberi Isolati

- Alberature isolate di prima grandezza (Pioppi , Platani, farnie, Ontani) costituiscono elementi visivi molto importanti, segnalando punti particolari. Sono da localizzare prevalentemente nei punti di incrocio dei confini di proprietà, scoline o strade interpoderali.
- La dimensione degli elementi da utilizzare per l'impianto non può essere inferiore a ml.4.00.
- (Rif. n° **9** *schemi tecnici successivi*)

Macchia isolata

- Macchie di piccole dimensioni, disposte in maniera lineare lungo i confini dei campi, o nei punti di incrocio di scoline o confini di proprietà: raccolte in piccoli gruppi possono avere una funzione ornamentale.
- A titolo esemplificativo sono riportati alcuni esempi di Moduli di impianto per la realizzazione di aree con vegetazione a macchia.
- Ove possibile si dovrà prevedere attorno all'area di impianto anche una fascia di rispetto, ad esempio una fascia di colture a perdere.
- Nei casi di interventi su aree a macchia o boscate esistenti si dovrà procedere alle seguenti operazioni colturali di ripulitura, sfollamento ed impianto.
- (Rif. n° **10** *schemi tecnici successivi*)

***U**nità **M**orfologica **4.** VIABILITÀ*

Viale alberato

- Filare arboreo monospecifico di prima grandezza, adoperato per regolare la viabilità principale interpoderale o i viali di accesso ai centri aziendali.
- Lungo la viabilità carrabile extraurbana invece, in base alle nuove norme del Codice della Strada, risulta molto difficile l'impianto delle essenze arboree per la creazione di viali alberati.
- Le essenze da adoperare sono soprattutto Pioppi cipressini e Platano.
- Nella scelta dei percorsi lungo i quali localizzare l'impianto, sono da preferire i percorsi storici.
- L'altezza degli elementi arborei per i viali alberati non può essere inferiore a ml. 3.
- (Rif. n° **11** *schemi tecnici successivi*)

Strada alberata

- Filari arborei di seconda grandezza lungo la viabilità interpoderale secondaria (Salici o Platani trattati a capitozza bassa)
- Sono da preferire per l'impianto i percorsi storici che però coincidano con le linee principali della morfologia storica del territorio.
- L'altezza degli elementi arborei per le strade alberate non può essere inferiore a ml. 3.
- (Rif. n° **12** *schemi tecnici successivi*)

Siepe mista

- Siepi miste spontanee si sviluppano lungo la viabilità secondaria in area agricola; gli interventi di piantumazione in questo caso si riferiscono soprattutto alla sostituzione delle essenze infestanti.
- (Rif. N° **13** *schemi tecnici successivi*)

Siepe arbustiva

- Siepi monospecie segnano i vialetti di ingresso alle abitazioni.
- Siepi miste spontanee si sviluppano invece lungo la viabilità secondaria abbandonata, gli interventi di piantumazione in questo caso si riferiscono soprattutto alla sostituzione delle essenze infestanti.
- L'altezza degli arbusti da utilizzare per la formazione di siepi non può essere inferiore a ml. 0.70.
- (Rif. n° **14** *schemi tecnici successivi*)